



# unmagazine

Uilca Nazionale

aprile 2024 - numero 41





# UILCA

IN PRIMO PIANO



Periodico di informazione  
di Uilca Nazionale

Direttore Editoriale  
Fulvio Furlan

Direttore Responsabile  
Fulvio Furlan

Comitato di Redazione  
Filippo Arena  
Emanuele Bartolucci  
Giuseppe Bilanzuoli  
Giuseppe Del Vecchio  
Luca Faietti  
Massimiliano Pagani  
Giovanna Ricci  
Mariangela Verga  
Biagio Volpe

Redazione  
Giorgia Peretti  
Lea Ricciardi

Progetto Grafico e Impaginazione  
Caterina Venturin

Direzione  
Uilca Nazionale  
via Lombardia, 30  
00187 - Roma  
Telefono 06-4203591  
Fax 06-484704  
e-mail: stampa@uilca.it

Editoriale di Lea Ricciardi

## Battaglie condivise

È arrivata la primavera, con le solite temperature anomale un po' ovunque. Stagione calda per i Sindacati, tra scioperi e rinnovi contrattuali alle porte. Salute e sicurezza, diritto alla cura e sanità pubblica, riforma fiscale e tutela dei salari: queste le ragioni che hanno visto la Uil e la Cgil in piazza l'11 e il 20 aprile. Battaglie che non appartengono più solo a una fetta di popolazione o a gruppi di lavoratrici e lavoratori, ma che entrano nelle conversazioni della gente comune; si impongono al confronto di tutte le Categorie dell'Organizzazione Sindacale. A dimostrazione del fatto che sono diventate battaglie di tutti. Si parla di urgenze cui non si può più voltare le spalle. Uilca, con Uil, ha contribuito a colorare di blu le piazze italiane e a far sentire la propria voce. L'altro fronte aperto è quello dei rinnovi contrattuali, anche all'interno del mondo del credito. Da una parte le assemblee, svolte in questi mesi su tutto il territorio nazionale, hanno visto un'approvazione del Ccnl Abi con il 99,1%. Si è registrata una "buona partecipazione al voto nella storia della categoria, favorita anche dalla campagna di informazione e consultazione molto capillare", si legge in un comunicato delle Segreterie Nazionali. Dall'altra, il credito cooperativo e il settore assicurativo procedono a ritmi serrati verso il rinnovo del proprio Contratto Collettivo Nazionale. Questo numero di UN Magazine si chiude in occasione di un'importante ricorrenza nazionale, il 25 aprile, Anniversario della Liberazione d'Italia dal nazifascismo. Come ogni anno, ne segue un acceso dibattito pubblico e politico. Quest'anno, più che mai, è opportuno ricordare le prime righe dell'art.21 della Costituzione Italiana: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure (...)".

Buona lettura e buon 25 aprile, sempre! ●

## Sommario

- 2 **Battaglie condivise** di Lea Ricciardi
- 3 **Esecutivo Nazionale Uilca, da Bologna riprende la stagione itinerante** di Giorgia Peretti
- 4 **Uilca-Cnel sulla chiusura filiali** di Lea Ricciardi
- 5 **Bcc: primi passi per il rinnovo Ccnl** di Giorgia Peretti
- 6 **Uilca con le donne, sempre** di Mariangela Verga  
**La doppia vita di Kore** di Tamara De Santis
- 7 **Unipol, un primo passo per basi più solide** di Marisa Benevento  
**Banca del Fucino, zero morti sul lavoro** di Raffaele Italiano  
**Bnl, ok al ricambio generazionale** di Francesco Zito  
**Consob in sciopero** a cura della Redazione

## Esecutivo Nazionale Uilca, da Bologna riprende la stagione itinerante

Coinvolgimento, vicinanza ai territori e lavoro di squadra. Non solo concetti, ma azioni concrete, questo lo spirito che guida l'attività Uilca a tutto campo. Il calendario degli eventi dell'Organizzazione riparte con l'Esecutivo Nazionale Uilca che ridà ufficialmente il via alla modalità di programmazione itinerante degli incontri. È infatti Bologna a ospitare i lavori del primo Esecutivo Nazionale dell'anno che si è riunito lo scorso 11 e 12 marzo 2024. Ad aprire la due giorni di lavori, la relazione introduttiva del segretario generale Uilca Fulvio Furlan, seguita dalla presentazione e dalla discussione del bilancio consuntivo 2023 e del bilancio preventivo 2024 a cura del tesoriere nazionale Uilca Biagio Volpe. Ampio spazio anche a

temi come formazione, ricerca e comunicazione. A partire dall'illustrazione del piano formativo per il 2024, a cura del segretario nazionale Uilca Massimiliano Pagani, passando poi all'esposizione dei progetti di ricerca, in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, presentati dal segretario nazionale Uilca Luca Faietti e infine con lo stato di avanzamento delle attività di comunicazione digitale esposte dall'Ufficio Comunicazione. Due giornate dense di interventi delle delegate e dei delegati arrivati da tutta Italia che ancora una volta testimoniano la centralità e il valore dello scambio reciproco e della condivisione per Uilca. ●

di Giorgia Peretti

**Nelle foto alcuni momenti dell'Esecutivo Nazionale Uilca presieduto dalle segretarie nazionali Uilca Mariangela Verga e Giovanna Ricci. Durante le due giornate è stato distribuito, per ricordare la giornata internazionale della donna, il libro "Stai zitta e altre nove frasi che non vogliamo sentire più" di Michela Murgia.**



## Uilca-Cnel sulla chiusura filiali

Lo scorso anno, con la campagna "Chiusura filiali? No, grazie", abbiamo girato l'Italia dei piccoli comuni e dei borghi e raccolto il disagio delle persone, derivante dall'assenza di servizi essenziali e del conseguente e inevitabile spopolamento che soffrono", così il segretario generale Uilca Fulvio Furlan sull'insediamento, lo scorso martedì 9 aprile, del Gruppo di lavoro "Desertificazione della rete dei servizi sul territorio alle famiglie e alle imprese a partire dalle filiali bancarie" presso il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (Cnel). "Durante il Convegno, che ha concluso la nostra iniziativa itinerante, il presidente del Cnel Renato Brunetta ha raccolto la nostra proposta di aprire un confronto fra i soggetti sociali, politici e istituzionali coinvolti dal fenomeno per trovare soluzioni sul tema, istituendo un tavolo di lavoro". In Italia, dal 2018 al 2023, gli sportelli bancari sono diminuiti del 20,7% (-5.248), i comuni serviti da banche sono diminuiti del 13,4% (-717). Anche i dipendenti hanno subito un calo, pari al 6% (-16.727). "Occorre buttare il sasso nello stagno e pensare anche a un testo di legge. Per rispondere alla crisi dei servizi territoriali ai cittadini dobbiamo saper valorizzare il capitale umano. I territori sono illuminati dal capitale umano, la tecnologia da sola non basta". Così il presidente del Cnel Renato Brunetta, in occasione della prima riunione a

Villa Lubin. "Dietro la chiusura di uno sportello bancario c'è la crisi di un territorio, dal punto di vista economico e sociale. È la spia di una difficoltà più ampia". Al tavolo la Uilca è presente con il responsabile del Centro Studi, Roberto Telatin. Dal Rapporto Annuale Uilca "L'impatto della desertificazione bancaria sugli italiani" è emerso che nove persone su dieci sono insoddisfatte dalla chiusura degli sportelli bancari nel proprio comune e ritengono utile parlare con un operatore bancario. Per otto su dieci non sarebbe lo stesso se lo sportello bancario chiudesse e fosse sostituito da un bancomat. Per sette su dieci la prossimità bancaria influisce sulla propensione all'investimento in prodotti finanziari. Per Paolo Pirani, consigliere Cnel e coordinatore del Gruppo di lavoro, si sta assistendo ormai "a un fenomeno di desertificazione che parte dai piccoli comuni, dalle aree interne, e che si sta estendendo in maniera importante in gran parte dell'Italia. È una situazione ormai insostenibile che vede un degrado economico e una perdita di capitale umano a cui bisogna rimediare". Il Gruppo di lavoro del Cnel "è un tavolo che può raccogliere le istanze dei corpi intermedi, ricondurle a sintesi e trasformarle in proposte di legge", conclude il presidente del Cnel Brunetta. •

di Lea Ricciardi

## Bcc: primi passi per il rinnovo Ccnl

Prosegue la trattativa per il rinnovo del Contratto Nazionale del Credito Cooperativo: dopo quello firmato con Abi lo scorso novembre 2023, ora sono i dipendenti delle Bcc ad avvicinarsi al nuovo Contratto. Si è tenuto giovedì 21 aprile il primo incontro tra le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali e la Delegazione Sindacale di Federcasse che sancisce l'avvio del negoziato. A seguire la trattativa per la Segreteria Nazionale Uilca i segretari nazionali Uilca Giuseppe Del Vecchio e Luca Faietti. La presentazione della Piattaforma rivendicativa nelle assemblee delle lavoratrici e dei lavoratori si è registrato un consenso a larghissima maggioranza del 99%. "È una Piattaforma che ha una caratterizzazione di forza: l'azione unitaria di tutte le Organizzazioni Sindacali. Ogni Organizzazione ha portato il proprio contributo, la propria esperienza e le proprie istanze", ricorda il segretario nazionale Uilca Del Vecchio. "Risposte concrete e in tempi rapidi", chiedono i Sindacati in un comunicato unitario. Una posizione "timida" quella di Federcasse durante il secondo incontro, che si è svolto il 22 aprile. Il vice presidente Federcasse Matteo Spanò, coadiuvato da Luca Occhialini, presidente Associazione Bcc Friuli Venezia Giulia, e da Domenico Rug-

geri, responsabile Affari Sindacali e Normativa del Lavoro, ha riportato una "prima complessiva e timida posizione della parte datoriale sulle rivendicazioni avanzate", si legge nella nota sindacale. Nessuna posizione sulla partita economica nella sua complessità: "prematura qualsiasi presa di posizione politica sul tema". Tanti i punti sui quali si è tenuto e si continuerà a tenere il confronto negoziale: il rafforzamento dell'Area Contrattuale; l'adeguamento delle retribuzioni a fronte dell'erosione inflattiva degli stipendi e in considerazione della maggiore produttività del settore; l'organizzazione del lavoro, con la richiesta di riduzione dell'orario a 35 ore; il confronto sugli inquadramenti dopo l'accordo dello scorso 2 agosto; un'approfondita disamina su lavoro agile e telelavoro; le forme di partecipazione nella contrattazione collettiva; Welfare; conciliazione tempi di vita e di lavoro; azioni sociali; valori Esg (*Environmental, social, and governance*). "È necessario metterci più cuore e anima "cooperativa" da parte di Federcasse, per un rinnovo del Ccnl all'altezza dei tempi e con una visione sul futuro della Categoria", fanno sapere i Sindacati. I prossimi incontri sono previsti per il 7 e il 30 maggio. •

di Giorgia Peretti

**Nella foto un momento dell'insediamento al Cnel del primo gruppo di lavoro dedicato al tema della desertificazione bancaria. A rappresentare Uilca Roberto Telatin, responsabile del Centro Studi Uilca Orietta Guerra, insieme tra gli altri a Roberto Baldassari, direttore generale di Lab 21.01, Renato Brunetta, presidente del Cnel e Paolo Pirani, consigliere Cnel.**



FOTO DAL SITO WEB DEL CNEL

UILCA PODCAST UILCA PODCAST UILCA PODCAST UILCA PODCAST UILCA PODCAST

# ASCOLTA BCC VERSO IL RINNOVO DEL CCNL

3 DOMANDE

UILCA PODCAST UILCA PODCAST UILCA PODCAST UILCA PODCAST UILCA PODCAST

## Uilca con le donne, sempre

“8 marzo per tutte le donne. Sempre” non è un semplice slogan coniato dalla Uilca in occasione della giornata internazionale della donna, ma un importante obiettivo politico per sostenere la parità di genere nel mondo del lavoro, così da garantire una crescita positiva ed equa della società. La parità di genere è un elemento centrale per promuovere lo sviluppo sostenibile e la crescita economica del Paese e deve, pertanto, essere declinato in ogni ambito di attività e ricompreso in strategie e azioni concrete.

Il tema della *gender equality* è di fondamentale importanza e bisogna agire in modo costante e attivo, andando ben oltre le manifestazioni dell'otto marzo. Uilca da sempre è impegnata nella lotta alle discriminazioni, alla violenza di genere, alle disuguaglianze e si impegna per le pari opportunità e la valorizzazione delle donne in ambito lavorativo, dove c'è ancora molto da fare per ridurre il divario rispetto agli uomini, dalle difficoltà di inserimento a una retribuzione equa, al benessere lavorativo. La diversità deve essere considerata un valore e fonte di sviluppo e di accrescimento.

Sono tanti gli ambiti in cui l'uguaglianza di genere deve essere ancora raggiunta. Da qui la necessità di sviluppare una vera e propria cultura *gender inclusive* e un maggiore sostegno alle donne in ambito lavorativo. Un sostegno che Uilca non ha mai fatto mancare e che si è concretizzato nel settore del credito in accordi di valore a tutela delle donne, fino ad arrivare alla sottoscrizione di dichiarazioni e protocolli di settore contro le molestie e la violenza di genere nei posti di lavoro e a favore di donne vittime di violenza.

Ogni anno, inoltre, la Uilca sostiene organizzazioni impegnate nella promozione dei diritti delle donne e dell'equità di genere. Quest'anno è stato scelto di sostenere l'Associazione D.i.RE, Donne in Rete contro la violenza, che gestisce 106 centri antiviolenza e più di 60 case rifugio. Ogni anno circa 21mila donne vittime di violenza si rivolgono a D.i.RE per trovare sostegno e aiuto concreto. Un modo tangibile di essere vicini alle donne, sempre. •

**di Mariangela Verga,**  
segretaria nazionale Uilca

### LA DOPPIA VITA DI KORE

Il film documentario “La doppia vita di Kore”, scritto e diretto da Maria Antonietta Mariani e promosso da Uilca in occasione del VII Congresso Nazionale, è in concorso alla XVII edizione del Festival Internazionale della Cinematografia Sociale “Tulipani di seta nera”. Il cortometraggio è tra i sedici documentari selezionati per aggiudicarsi il premio “Sorriso Rai Cinema Channel”. L'opera indaga la sfera inusitata dell'arte al femminile a cui Uilca ha contribuito rendendo tangibile il talento delle artiste emergenti, segno di un Sindacato attento e impegnato a valorizzare le donne protagoniste dei nostri tempi. Nel film emerge come l'artista per essere tale scende a patto con il maschile, con una realtà patriarcale che è non solo fuori nel mondo, ma dentro di sé. Si recupera, riemerge, rifiorisce in una tensione costante. Un confronto continuo con la ricerca e il cambiamento, la morte e la rinascita.

**di Tamara De Santis,**  
responsabile Dipartimento Pari Opportunità Uilca

## Unipol, un primo passo per basi più solide

Con il referendum di marzo, le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo Unipol hanno approvato “l'accordo ponte” del Contratto Integrativo Aziendale, che resterà in vigore per tutto il 2024. Si tratta di un primo passo su cui porre le basi per il prossimo effettivo rinnovo. “L'accordo ponte”, che apre prospettive importanti per le persone Unipol, è stato raggiunto tra molte difficoltà, ben gestite dalla compagine sindacale. Significativa la partecipazione alle assemblee su tutto il territorio nazionale, con un'approvazione superiore all'83,5%. Que-

sti i punti principali: recupero, sin da subito, delle risorse economiche; 1.000 euro come *una tantum* per un 4° livello; 200 euro come credito *welfare*; 350 euro come aumento premio aziendale variabile; 9 euro come Buono Pasto; 5,5% come contributo al Fondo Pensione; 40.000 euro come prestito per acquisto abitazione; inquadramento amministrativo del *contact center*; proroga dell'accordo sul lavoro agile, che verrà ridiscusso dopo l'estate. •

**di Marisa Benevento,**  
referente comunicazione Uilca Unipol

## Banca del Fucino, zero morti sul lavoro

Il primo marzo 2024 è stato siglato, nel Lazio, il “Protocollo di Intesa per la concessione del credito e per la sicurezza dei cantieri edili” tra Uil e Cgil e la Banca del Fucino. Il Protocollo prevede la concessione del credito, da parte della Banca del Fucino, alle sole imprese edili, sia in appalto che in subappalto, che abbiano presentato la documentazione comprovante il pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro e delle norme di salute e sicurezza nei cantieri e che applichino il Contratto Nazionale Edili.

A firmare il Protocollo Alberto Civica, segreta-

rio generale Uil Lazio; Roberto Malagodi, segretario generale aggiunto Uilca Roma e Lazio e Alessio Carboni, rsa Uilca Banca del Fucino. L'intesa si inserisce, a pieno titolo, quale elemento fattivo, nella campagna promossa dalla Uil “Zero morti sul lavoro”, che vede la Confederazione e tutte le sue categorie impegnate ormai da tempo contro le morti sui posti di lavoro. Il Protocollo, quindi, risulta essere un nuovo e importante strumento di tutela per le lavoratrici e per i lavoratori. •

**di Raffaele Italiano,**  
referente comunicazione Uilca Lazio

## Bnl, ok al ricambio generazionale

Lo scorso 9 aprile, dopo una complessa trattativa, in Bnl è stato siglato l'accordo sul ricambio generazionale. Tra gli aspetti principali, oltre alle uscite potenziali di 908 lavoratori, di cui 474 attraverso il ricorso al Fondo di Solidarietà, l'intesa prevede un tasso di sostituzione fino all'85% con rapporto di 1 a 1 su tutti i ruoli commerciali di rete e *direct*. Sale a 8 euro il Buono Pasto per il personale in presenza, concesso un *ticket* di 4 euro per quello in *smart working*. Un aumento si registra anche nel contributo aziendale in previdenza complementare che passa da 4,2% a 4,5%.

L'auspicio di Uilca Gruppo Bnl è che questo accordo segni la necessaria discontinuità con un

recente passato che ha visto il ricorso indiscriminato alle cessioni di rami d'azienda poi rigettate dalla magistratura. Il segretario responsabile Uilca Gruppo Bnl Andrea D'Orazio commenta: “ci auguriamo che da ora si possa proseguire su questo percorso per valorizzare sempre di più le persone sotto il profilo sia economico che professionale”. “Il tasso di sostituzione è tra i più alti del settore a riprova che il sistema bancario, che gode di un ottimo stato di salute, può e deve generare nuova e buona occupazione”, fa sapere Mariangela Verga, segretaria nazionale Uilca. •

**di Francesco Zito,**  
referente comunicazione Uilca Gruppo Bnl

## Consob in sciopero

Arriva la protesta per le lavoratrici e i lavoratori di Consob. Lo scorso 11 aprile, i Sindacati unitariamente hanno proclamato uno sciopero durante l'intera giornata “per chiedere un deciso cambio di rotta nella gestione del personale”. In una nota della Segreteria Nazionale Uilca, si legge: “L'iniziativa è stata assunta per denunciare una gestione arrogante della Commissione che, oramai da tempo, continua a negare ogni forma

di ascolto e dialogo con il sindacato e, soprattutto, a svilire le professionalità presenti nell'Autorità”. Tra i motivi che hanno portato i Sindacati a scioperare: la mancata attuazione completa di alcuni fondamentali istituti del riformato Regolamento del Personale; i ritardi pluriennali delle sessioni d'avanzamento, che continuano a essere accumulati; la scarsa trasparenza di alcune scelte gestionali. •

**a cura della Redazione**



**#UilcaConLePersone**



**Resta aggiornato, seguici sui nostri canali!**